



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SAIC8BE00Q**

**IST. COMPR. BUCCINO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è caratterizzato da un contesto socio-economico prevalentemente agricolo (basato sulla produzione di olive, cereali, uva da vino e frutta). Alcune attività artigianali, che un tempo rappresentavano il perno dell'economia come la lavorazione del rame (per Buccino), della pietra, del cuoio e del legno, sono quasi completamente scomparse, sostituite da altre figure professionali relative al settore terziario, che, negli ultimi decenni, si è notevolmente sviluppato accanto a quello impiegatizio e industriale. Emigrazione, disoccupazione e precariato sono fenomeni che riguardano prevalentemente i giovani. In questo contesto socioeconomico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è al di sotto della media regionale e nazionale.</p>	<p>La popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale in media con quella provinciale e regionale. Dalla lettura dei dati statistici si evince una reale situazione di rischio scolastico dovuta al livello medio-basso economico e sociale delle famiglie ed al rapporto studenti-insegnanti più elevato rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Ad aggravare la situazione vi è il numero elevato di studenti che si trovano in situazione di disabilità e/o disturbi evolutivi.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto si compone di diversi plessi dislocati su tre territori diversi: Buccino, Palomonte e Romagnano al Monte. Buccino si estende alle falde orientali del Monte Marzano. La cittadina venne fortemente danneggiata dal sisma del 1980. Proprio nelle fasi di ricostruzione post sismica, sono venute alla luce gran parte delle testimonianze archeologiche dell'antica città di Volcei con le sue necropoli risalenti all' VIII e al IV secolo a.c., i cui reperti sono raccolti oggi nel Museo Nazionale Gigante nel centro cittadino, parco archeologico urbano unico nel suo genere e tra le maggiori ricchezze artistiche e turistiche del Cilento. L'Antico Centro Storico del borgo medievale è, oggi, una realtà di grande interesse scientifico e di enorme fascino. I tre comuni si caratterizzano anche per le bellezze naturalistiche di grande richiamo e per i diversi itinerari che offrono la possibilità di fare escursioni. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con diversi soggetti esterni quali enti di formazione accreditati, Università, ASL che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa. Gli Enti locali collaborano con le scuole del territorio mettendo a disposizione degli alunni il trasporto per le varie uscite e per le attività di orientamento. Attiva e propositiva la collaborazione con il Piano di zona, con la Pro loco e con tutte le associazioni presenti sul territorio che rappresentano una buona opportunità per la scuola.</p>	<p>Le reti attraverso cui la scuola intesse collaborazioni formali ed informali con il territorio dovrebbero essere implementate prima di tutto per consolidare e qualificare il lavoro continuo di raccordo con il contesto territoriale ma anche per migliorare la ricaduta sui bisogni educativi e formativi. I genitori potrebbero essere più attivamente coinvolti fornendo un concreto e valido supporto alle necessità materiali della istituzione scolastica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SAIC8BE00Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	93.632,00	0,00	3.113.323,00	159.156,00	0,00	3.366.111,00
STATO	Gestiti dalla scuola	135.412,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.412,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	5.762,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.762,00
REGIONE		1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40	0,40

Istituto:SAIC8BE00Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,7	0,0	88,8	4,5	0,0	96,0
STATO	Gestiti dalla scuola	3,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,9
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	5,0	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-	0,0	2,6	3,5	4,9

percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	2
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0

Aula generica	2
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo di Buccino può contare sulle risorse economiche derivanti dai FONDI di ISTITUTO e dai FONDI EUROPEI. Può contare, inoltre, sul contributo dei genitori per le uscite didattiche e per le iniziative scolastiche ed extrascolastiche. La Scuola ha investito nell'innovazione digitale, dotando le classi di LIM. Gli edifici scolastici sono abbastanza adeguati ad una progettualità di tipo laboratoriale. Il solo plesso di Buccino Capoluogo è dotato di un'attrezzata palestra interna.</p>	<p>Un vincolo temporaneo è costituito dalla mancanza di computer (a causa di un recente furto) che, al momento, comporta un rallentamento nelle attività innovative e laboratoriali della scuola. La linea wi-fi, inoltre, non sempre copre tutte le esigenze dell'istituzione scolastica e, per questo, la lim è utilizzabile in percentuale molto ridotta rispetto alle proprie potenzialità. In alcuni plessi del Comune di Palomonte e Buccino non ci sono spazi adeguati per le attività di educazione fisica.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

## 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	46,0	55,1	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8BE00Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC8BE00Q	96	97,0	3	3,0	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.769	93,2	1.380	6,8	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8BE00Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC8BE00Q	1	1,2	10	11,9	30	35,7	43	51,2	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	310	1,9	2.316	14,1	5.535	33,7	8.242	50,2	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,7	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	5,4	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	10,8	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	30	81,1	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	19,2	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	7	26,9	17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	11,5	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	11	42,3	58,4	61,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC8BE00Q	14	5	7
	- Benchmark*		
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	60,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	1	20,0	64,5	66,0	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	15	93,8	76,2	73,1	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC8BE00Q	23	0	12
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'alta percentuale del personale con contratto a tempo indeterminato (per lo più costituito da persone del posto) garantisce una certa stabilità che permette, in alcuni casi, di programmare a lungo termine. Il personale laureato è presente in tutti e tre gli ordini di scuola. Anche i docenti di sostegno assicurano stabilità e continuità sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. La maggioranza dei docenti è in possesso di Certificazioni Informatiche e linguistiche.</p>	<p>Un vincolo è rappresentato dal fatto che una minima percentuale di docenti, specie della scuola secondaria di primo grado, tende a trasferirsi in luoghi più vicini alla propria residenza, non assicurando la continuità. Inoltre, la distanza dai grandi centri e la lontananza tra i vari plessi dell'istituto non agevola sempre lo scambio ed il confronto tra i docenti.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC8BE00Q	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC8BE00Q	98,8	100,0	98,9	100,0
- Benchmark*				
SALERNO	98,9	99,0	98,8	98,8
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC8BE00Q	21,8	33,3	19,5	17,2	5,7	2,3	17,5	32,5	20,0	15,0	8,8	6,2
- Benchmark*												
SALERNO	19,0	27,2	22,9	17,9	7,4	5,7	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BE00Q	2,1	0,0	1,2
- Benchmark*			
SALERNO	0,3	0,1	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BE00Q	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,3	1,1	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8BE00Q - Benchmark*	0,0	0,0	0,0
SALERNO	1,8	1,5	1,4
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
E' presente, seppure in maniera minima, qualche caso di abbandono scolastico. Non si rilevano, invece, trasferimenti degli alunni, nè in entrata e nè in uscita. Sono stati ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato il 100% degli alunni iscritti. La maggior parte degli alunni che ha sostenuto l'esame di Stato si colloca in una fascia medio/alta. Rispetto all'anno scolastico precedente, si riscontrano eccellenze in percentuale più alta.	Gli alunni che giungono alla scuola secondaria di primo grado presentano esperienze formative diverse ed eterogenee che necessitano di essere adeguate nel corso del triennio e, per tale motivo, si registra qualche difficoltà da parte degli stessi nei primi due anni di corso. Risulta ancora rilevante la quota di alunni che ha raggiunto la sufficienza, anche se in percentuale più bassa rispetto all'anno precedente. Persiste una certa varianza tra le classi.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L' Istituto Comprensivo si presenta come una realtà scolastica valida alla quale l'utenza si rivolge in maniera costante e sistematica. Elevata la concentrazione degli alunni nelle classi. La scuola garantisce il successo alla quasi totalità degli studenti, anche a distanza. Si registrano, nel complesso, sebbene siano presenti situazioni di disagio di vario genere (economico, sociale,culturale), un clima di benessere all'interno delle classi e un equilibrio nella distribuzione degli studenti per fasce di voto grazie all'utilizzo di criteri adeguati nella formazione delle classi, di interventi mirati e differenziati nel percorso educativo e didattico degli alunni e all'adozione di parametri di valutazione adeguati a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC8BE00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,3</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	65,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BE01T - Plesso	76,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE01T - 2 A	76,5	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BE02V - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE02V - 2 A	63,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BE03X - Plesso	47,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE03X - 2 A	47,1	↓	↓	↓	n.d.
SAEE8BE052 - Plesso	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE052 - 2 A	71,5	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BE063 - Plesso	53,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE063 - 2 A	53,9	↔	↔	↔	n.d.
SAEE8BE074 - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE074 - 2 A	70,2	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,6	↑	↔	↓	-0,6
SAEE8BE02V - Plesso	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE02V - 5 A	57,2	↔	↓	↓	-0,7
SAEE8BE03X - Plesso	50,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE03X - 5 A	50,0	↓	↓	↓	-6,8
SAEE8BE052 - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE052 - 5 A	63,7	↑	↑	↑	0,2
SAEE8BE063 - Plesso	54,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE063 - 5 A	54,0	↓	↓	↓	-4,1
SAEE8BE074 - Plesso	67,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE074 - 5 A	67,7	↑	↑	↑	4,3
<b>Riferimenti</b>		<b>190,2</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,9	↔	↔	↓	-1,9
SAMM8BE01R - Plesso	189,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BE01R - 3 A	179,6	↓	↓	↓	-19,2
SAMM8BE01R - 3 B	201,3	↑	↑	↑	9,0
SAMM8BE02T - Plesso	195,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BE02T - 3 A	192,6	↔	↔	↓	-0,1
SAMM8BE02T - 3 B	199,3	↑	↑	↔	2,6

Istituto: SAIC8BE00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BE01T - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE01T - 2 A	77,8	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BE02V - Plesso	71,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE02V - 2 A	71,6	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BE03X - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE03X - 2 A	77,8	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BE052 - Plesso	47,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE052 - 2 A	47,7	↓	↓	↓	n.d.
SAEE8BE063 - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE063 - 2 A	63,5	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8BE074 - Plesso	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE074 - 2 A	57,9	↔	↔	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,0	↑	↑	↑	4,9
SAEE8BE02V - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE02V - 5 A	58,6	↑	↑	↔	2,7
SAEE8BE03X - Plesso	55,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE03X - 5 A	55,1	↔	↔	↓	1,0
SAEE8BE052 - Plesso	69,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE052 - 5 A	69,5	↑	↑	↑	10,0
SAEE8BE063 - Plesso	50,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE063 - 5 A	50,6	↓	↓	↓	-5,8
SAEE8BE074 - Plesso	76,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE074 - 5 A	76,2	↑	↑	↑	15,7
<b>Riferimenti</b>		<b>186,5</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	185,6	↔	↓	↓	-9,7
SAMM8BE01R - Plesso	171,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BE01R - 3 A	169,0	↓	↓	↓	-30,0
SAMM8BE01R - 3 B	174,0	↓	↓	↓	-19,0
SAMM8BE02T - Plesso	198,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BE02T - 3 A	206,0	↑	↑	↑	11,8
SAMM8BE02T - 3 B	189,1	↔	↔	↓	-6,3

Istituto: SAIC8BE00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>64,6</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,3				n.d.
SAEE8BE02V - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE02V - 5 A	63,4				n.d.
SAEE8BE03X - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE03X - 5 A	61,1				n.d.
SAEE8BE052 - Plesso	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE052 - 5 A	64,4				n.d.
SAEE8BE063 - Plesso	79,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE063 - 5 A	79,7				n.d.
SAEE8BE074 - Plesso	71,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE074 - 5 A	71,2				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>185,7</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	172,4				n.d.
SAMM8BE01R - Plesso	178,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BE01R - 3 A	170,4				n.d.
SAMM8BE01R - 3 B	186,7				n.d.
SAMM8BE02T - Plesso	167,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BE02T - 3 A	169,8				n.d.
SAMM8BE02T - 3 B	164,2				n.d.

Istituto: SAIC8BE00Q - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>73,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,1				n.d.
SAEE8BE02V - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE02V - 5 A	65,4				n.d.
SAEE8BE03X - Plesso	100,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE03X - 5 A	100,0				n.d.
SAEE8BE052 - Plesso	84,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE052 - 5 A	84,8				n.d.
SAEE8BE063 - Plesso	79,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE063 - 5 A	79,6				n.d.
SAEE8BE074 - Plesso	81,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8BE074 - 5 A	81,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>191,5</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	180,6				n.d.
SAMM8BE01R - Plesso	176,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BE01R - 3 A	167,6				n.d.
SAMM8BE01R - 3 B	186,7				n.d.
SAMM8BE02T - Plesso	184,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8BE02T - 3 A	189,4				n.d.
SAMM8BE02T - 3 B	177,9				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8BE02V - 5 A	11,1	88,9
SAEE8BE03X - 5 A	50,0	50,0
SAEE8BE052 - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BE063 - 5 A	5,3	94,7
SAEE8BE074 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8BE02V - 5 A	11,1	88,9
SAEE8BE03X - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BE052 - 5 A	0,0	100,0
SAEE8BE063 - 5 A	10,5	89,5
SAEE8BE074 - 5 A	12,5	87,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,7	92,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8BE01R - 3 A	25,0	35,0	25,0	10,0	5,0
SAMM8BE01R - 3 B	0,0	33,3	38,9	11,1	16,7
SAMM8BE02T - 3 A	17,4	13,0	43,5	17,4	8,7
SAMM8BE02T - 3 B	0,0	42,1	31,6	15,8	10,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,2	30,0	35,0	13,8	10,0
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8BE01R - 3 A	35,0	40,0	20,0	5,0	0,0
SAMM8BE01R - 3 B	27,8	27,8	38,9	5,6	0,0
SAMM8BE02T - 3 A	4,4	30,4	30,4	21,7	13,0
SAMM8BE02T - 3 B	5,3	47,4	21,0	26,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	17,5	36,2	27,5	15,0	3,8
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8BE01R - 3 A	5,0	75,0	20,0
SAMM8BE01R - 3 B	0,0	50,0	50,0
SAMM8BE02T - 3 A	13,0	73,9	13,0
SAMM8BE02T - 3 B	15,8	68,4	15,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,8	67,5	23,8
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8BE01R - 3 A	15,0	50,0	35,0
SAMM8BE01R - 3 B	0,0	38,9	61,1
SAMM8BE02T - 3 A	4,4	30,4	65,2
SAMM8BE02T - 3 B	0,0	52,6	47,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,0	42,5	52,5
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE8BE02V - 5 A	3	3	0	1	2	1	2	1	3	1
SAEE8BE03X - 5 A	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0
SAEE8BE052 - 5 A	1	2	8	8	0	0	0	5	4	10
SAEE8BE063 - 5 A	8	4	1	3	3	6	5	1	2	5
SAEE8BE074 - 5 A	3	1	3	6	4	0	0	3	2	12
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC8BE00Q	24,2	16,7	18,2	27,3	13,6	10,8	12,3	16,9	16,9	43,1
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BE00Q	20,4	79,6	45,3	54,7
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BE00Q	10,4	89,6	37,2	62,8
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8BE00Q	19,8	80,2	16,4	83,6
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8BE00Q	7,9	92,1	20,2	79,8
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8BE00Q	9,0	91,0	7,8	92,2
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti in base ai risultati raggiunti nelle prove di italiano registrano un miglioramento e il relativo punteggio è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile.</p>	<p>Dall'analisi dei risultati emerge una forte variabilità tra le classi e significative differenze di livelli di apprendimento. I risultati nelle prove di matematica risultano inferiori a quelli delle scuole con lo stesso ESCS.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle P.I. non ha ancora raggiunto i risultati sperati. La varianza tra le classi persiste, anche se si sono registrati dei miglioramenti. L'obiettivo prioritario è quello di far raggiungere alle classi interessate un punteggio nelle prove di matematica pari o superiore ad altre scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola lavora sostanzialmente su tutte le competenze chiave in quanto esse sono strettamente interrelate tra loro e, dunque, interdisciplinari. Diverse attività vengono progettate e realizzate per: -l'acquisizione di adeguate competenze digitali al fine di fornire agli studenti gli strumenti per agire in modo autonomo e responsabile; - l' acquisizione di un buon metodo di studio per autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. Gli studenti, a conclusione dei due segmenti del loro percorso, hanno raggiunto un buon livello di padronanza.	La scuola deve focalizzare l'attenzione sulle competenze chiave degli studenti in quanto le performances raggiunte dagli stessi risultano dedotte dalla valutazione del comportamento e/o inferite dai risultati scolastici, senza l'ausilio di coerenti strumenti di rilevazione strutturati.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr/>	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si sta attivando ai fini di una revisione del curricolo verticale orientandolo di più verso le competenze chiave, con la predisposizione di strumenti atti a rilevarne l'acquisizione e portando a sistema l'utilizzo di buone pratiche.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29		53,18	53,65
SAIC8BE00Q	SAEE8BE02V	A	57,35	↔	↓	↓	88,89
SAIC8BE00Q	SAEE8BE03X	A	45,59	↓	↓	↓	100,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE052	A	63,73	↑	↑	↑	86,36
SAIC8BE00Q	SAEE8BE063	A	53,98	↓	↓	↓	100,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE074	A	65,78	↑	↑	↑	100,00
SAIC8BE00Q			60,34	↔	↔	↓	92,96

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54		55,96	56,64
SAIC8BE00Q	SAEE8BE02V	A	57,41	↔	↔	↔	77,78
SAIC8BE00Q	SAEE8BE03X	A	47,41	↓	↓	↓	100,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE052	A	70,44	↑	↑	↑	90,91
SAIC8BE00Q	SAEE8BE063	A	51,43	↓	↓	↓	100,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE074	A	75,44	↑	↑	↑	100,00
SAIC8BE00Q			64,23	↑	↑	↑	92,96

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SAIC8BE00Q	SAEE8BE02V	A	198,94	↑	↑	↔	100,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE03X	A	198,14	↑	↑	↔	80,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE052	A	182,18	↓	↓	↓	81,82
SAIC8BE00Q	SAEE8BE063	A	187,61	↔	↓	↓	85,71
SAIC8BE00Q	SAEE8BE074	A	200,03	↑	↑	↔	100,00
SAIC8BE00Q				↔	↔	↓	90,70

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SAIC8BE00Q	SAEE8BE02V	A	204,78	↑	↑	↑	100,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE03X	A	186,88	↔	↓	↓	80,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE052	A	168,99	↓	↓	↓	81,82
SAIC8BE00Q	SAEE8BE063	A	191,81	↑	↔	↓	85,71
SAIC8BE00Q	SAEE8BE074	A	180,31	↓	↓	↓	100,00
SAIC8BE00Q				↔	↓	↓	90,70

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
SAIC8BE00Q	SAEE8BE02V	A	171,87	↓	↓	↓	100,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE03X	A	147,85	↓	↓	↓	80,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE052	A	171,47	↓	↓	↓	81,82
SAIC8BE00Q	SAEE8BE063	A	166,65	↓	↓	↓	85,71
SAIC8BE00Q	SAEE8BE074	A	182,11	↔	↓	↓	100,00
SAIC8BE00Q				↓	↓	↓	90,70

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
SAIC8BE00Q	SAEE8BE02V	A	188,80	↔	↓	↓	100,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE03X	A	175,88	↓	↓	↓	80,00
SAIC8BE00Q	SAEE8BE052	A	168,62	↓	↓	↓	81,82
SAIC8BE00Q	SAEE8BE063	A	175,29	↓	↓	↓	85,71
SAIC8BE00Q	SAEE8BE074	A	181,47	↓	↓	↓	100,00
SAIC8BE00Q				↓	↓	↓	90,70

### Punti di forza

I risultati degli studenti nelle prove di Italiano e Matematica della V primaria e delle classi II sono superiori a tutti i riferimenti territoriali. In merito ai risultati a distanza della secondaria di I grado, pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e la percentuale di coloro che riportano debiti formativi è piuttosto contenuta.

### Punti di debolezza

Non sono stati pienamente raggiunti gli obiettivi prefissati. Ancora non è stato elaborato un metodo scientifico e/o procedure standardizzate per la rilevazione dei risultati a distanza.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

#### Criterio di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella

regionale (intorno all'75-80%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono coerenti con i risultati rilevati nel precedente ordine di scuola. In generale, pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,2	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC8BE00Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	63,1	66,0	63,6
Altro	No	6,3	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	83,9	83,2	78,9

Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC8BE00Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra scuola ha da poco ridefinito il proprio curriculum d'istituto tenendo conto delle caratteristiche socio-ambientali per favorire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze ai fini della partecipazione attiva alla vita sociale nel rispetto dei valori della convivenza civile, pacifica e solidale. Il curriculum d'Istituto viene utilizzato come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche da parte di tutti i docenti, i quali programmano anche le attività di ampliamento dell'offerta formativa attraverso progetti curricolari ed extracurricolari, PON e POR. La scuola ha iniziato da poco la somministrazione di prove strutturate per classi parallele, in entrata, intermedie ed in uscita. La scuola utilizza il modello ministeriale per la certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, usano strumenti vari per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.) e hanno momenti di incontro per condividerne i risultati. Sulla base di tali risultanze si orienta la progettazione e l'intervento didattico/educativo. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per tutte le discipline e per tutti gli ordini di scuola. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in sede di dipartimento, attraverso apposite griglie di valutazione. Le verifiche registrano conoscenze, abilità, talvolta aspetti della competenza, mentre il giudizio valutativo rende conto anche dell'andamento dell'apprendimento in relazione a progressi, regressi, impegno, motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche.</p>	<p>Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono realizzate quasi esclusivamente attraverso i progetti PON e POR, per cui raggiungono solo una parte di studenti. La scuola deve maggiormente condividere l'utilizzo di criteri di valutazione comuni sia per la valutazione sommativa disciplinare che per la valutazione delle prove di verifica. Per quanto attiene alla progettazione didattica, il modello di progettazione articolato in competenze abilità e conoscenze viene generalmente condiviso nei dipartimenti disciplinari, anche se esiste una percentuale di docenti che non lo utilizza. Tuttavia rimane da perfezionare e portare a sistema il monitoraggio dei risultati.</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,1	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SAIC8BE00Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC8BE00Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola SAIC8BE00Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	No	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC8BE00Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	No	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	No	47,7	58,6	55,7

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	No	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	62,7	61,9	66,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La nostra scuola, all'inizio di ogni anno scolastico, in sede collegiale, individua i referenti, quali figure di coordinamento. In ogni plesso scolastico ci sono spazi laboratoriali dove gli studenti hanno pari opportunità di accesso e di lavoro. Inoltre in ogni singola classe della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono presenti LIM. Gli alunni della nostra scuola usufruiscono di un orario scolastico articolato sulla base delle esigenze desunte dal territorio. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso laboratori multimediali, informatici, scientifici, musicali, di lettura. Sono state individuate figure di riferimento per la gestione e l'utilizzo efficace degli stessi. I laboratori sono accessibili a tutti gli alunni sia in orario curricolare che extracurricolare. Sono particolarmente utilizzati durante lo svolgimento di alcuni moduli dei progetti PON. La biblioteca è presente in molti plessi dell'Istituto. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso la definizione di regole comuni, l'assegnazione di ruoli e responsabilità e attraverso il Regolamento d'Istituto che viene reso noto agli alunni in classe e ai genitori attraverso il sito web. Le relazioni tra gli studenti sono abbastanza positive, anche se si verificano occasionali situazioni difficili tra gli stessi. Positive le relazioni tra i docenti; eventuali contrasti vengono sempre affrontati e superati con professionalità. E' stato attivato uno sportello psicologico per individuare eventuali disagi tra gli alunni sia attraverso colloqui individuali che con le famiglie. Le metodologie didattiche utilizzate frequentemente dai docenti sono il cooperative learning, lavori in piccoli gruppi ed esercitazioni individuali. Viene utilizzata come metodologia attiva specifica per l'inclusione l' ABA.</p>	<p>Non sempre le LIM vengono adeguatamente utilizzate in quanto la linea wi-fi non sempre copre tutte le esigenze dell'Istituto. E' necessario implementare sia l'utilizzo dei laboratori che l'allestimento degli stessi con più attrezzature e postazioni. La frequente mancanza di connessione limita l'utilizzo dei laboratori, nonostante sia stato realizzato, attraverso i FESR, il cablaggio dell'Istituto. Anche le biblioteche scolastiche andrebbero arricchite e si spera nella realizzazione di una biblioteca multimediale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
--------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. A scuola ci sono momenti di confronto tra i docenti relativi alle metodologie didattiche utilizzate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie proposte, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	30,6	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	52,8	55,2	63,8

Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,1	40,9	39,3
-----------------------------------------------------------------------------------	----	------	------	------

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,6	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,9	41,3	55,5

Utilizzo di software compensativi	Si	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,0	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello	Si	77,2	79,4	78,0

all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola SAIC8BE00Q</b>	<b>Riferimento Provinciale % SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,3	86,9	82,0
Altro	No	9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per l'inclusione soprattutto nella classe e tra gli alunni, favorendo il cooperative learning . Attraverso l'apprendimento cooperativo, si cerca, da un lato, di sensibilizzare tutti gli alunni per superare eventuali atteggiamenti discriminatori, dall'altro per favorire l'integrazione degli alunni disabili nel gruppo classe, condizione indispensabile per l'effettiva inclusione. Gli interventi in tal senso risultano efficaci e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato. La scuola, inoltre, adotta opportune strategie anche per l'inclusione degli alunni BES e per gli alunni stranieri come da PDP regolarmente redatto e aggiornato con regolarità.</p>	<p>Devono essere messi a punto strumenti più efficaci per il monitoraggio periodico del raggiungimento degli obiettivi previsti. Andrebbero maggiormente implementati i percorsi differenziati per alunni BES.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni</p>

	formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono previsti percorsi personalizzati sulla base del PDP e in accordo con le famiglie. Le attività previste e realizzate si sono rivelate efficaci, anche se la scuola si propone obiettivi sempre più orientati al miglioramento in quanto l'inclusione degli alunni rappresenta una delle priorità per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della scuola stessa. Vengono monitorati i risultati per il raggiungimento degli obiettivi previsti, anche se i criteri per la rilevazione dei risultati dovrebbero essere maggiormente condivisi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con	Sì	70,0	78,8	75,9

docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SAIC8BE00Q	1,1	2,7	33,0	0,4	0,4	16,9	30,4	15,5	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIC8BE00Q	74,4	25,6
SALERNO	79,3	20,7
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIC8BE00Q	96,8	100,0
- Benchmark*		
SALERNO	95,7	86,8
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, nell'ottica della continuità verticale, prevede svariate forme di continuità tra docenti e studenti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola: attività educative in momenti appositamente programmati, incontri tra docenti finalizzati allo scambio di informazioni utili per la formazione delle classi, condivisione dei criteri di valutazione, coinvolgimento degli studenti interessati in manifestazioni ed eventi da svolgere all'interno e all'esterno dell' Istituto. Le attività di orientamento sono sufficientemente strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La nostra Scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso successivo con particolare riferimento alle classi terze della scuola secondaria di I grado attraverso incontri in sede con operatori scolastici degli istituti superiori. La scuola, inoltre, stipula convenzioni con enti ed associazioni presenti sul territorio.</p>	<p>Le attività di orientamento coinvolgono quasi esclusivamente le classi finali, tuttavia la scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Non risultano particolari azioni finalizzate alla conoscenza del sé in modo tale da far emergere le inclinazioni individuali. La scuola intende migliorare le modalità organizzative degli incontri e delle attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività didattiche di continuità sono ben strutturate perché gli insegnanti di ordine di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi, pertanto la collaborazione tra i docenti di ordine di scuola diversi è consolidata. L'orientamento è stato impostato essenzialmente nella presentazione e nell'informazione circa il ventaglio dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado cui è possibile accedere. Le attività di orientamento dovranno coinvolgere non solo le classi finali, ma anche quelle intermedie e andranno predisposti appositi questionari al fine di monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento. Le azioni di orientamento dovranno mirare alla conoscenza del sé, aiutando, così, gli studenti a conoscere le proprie attitudini, propensioni e potenzialità.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		61,1	56,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		31,5	33,6	31,3
>25% - 50%	X	34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	01	6,1	6,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	18.375,0	3.666,6	4.480,0	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	29,6	37,6	41,8	67,2

studente in euro				
------------------	--	--	--	--

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha definito la propria missione nel PTOF. Le priorità e le scelte strategiche sono condivise con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio attraverso riunioni, comunicazioni e sito web dell'istituzione scolastica. La scuola riesamina annualmente la mission anche in relazione ai cambiamenti dell'ambiente esterno (sociali, tecnici, economici, politici, ambientali..) apportando, se necessario, dei correttivi finalizzati a un miglioramento continuo. La scuola, per monitorare lo stato di avanzamento delle attività, pianifica incontri tra docenti in diversi momenti dell'anno scolastico (interclasse e consigli di classe, riunioni di staff, collegi dei docenti, dipartimenti). La scuola utilizza schede di monitoraggio e, per rendicontare la propria attività all'esterno, utilizza questionari di gradimento. La scuola ha individuato quattro docenti funzioni strumentali per coprire le seguenti aree:</p> <p>Area 1: COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI STESURA, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL P. T. O. F., R. A. V. e P. D. M., PROVE INVALSI e RENDICONDAZIONE SOCIALE Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI – FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO – PREDISPOSIZIONE CURRICOLO VERTICALE – AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO – VALUTAZIONE APPRENDIMENTO E</p>	<p>Partecipazione non piena agli incontri previsti tra docenti e genitori per la condivisione della mission e vision. La pianificazione di azioni e delle relative modalità di monitoraggio dovrebbero essere portate a sistema in modo da consentire di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Pur essendo chiara la definizione delle responsabilità e dei compiti tra il personale, esso non sempre produce una generalizzata diffusione delle pratiche e delle procedure definite. Le risorse economiche e materiali potrebbero essere maggiormente convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari.</p>

<p>COMPORAMENTO Area 3: USCITE DIDATTICHE – VISITE GUIDATE – VIAGGI D'ISTRUZIONE – RAPPORTI CON GLI ENTI – PROGETTI CON IL TERRITORIO Area 4: INTERVENTI PER GLI STUDENTI – ACCOGLIENZA– TUTORAGGIO – CONTINUITÀ – ORIENTAMENTO. Inoltre, sono state previste le figure di Referente SITO WEB, Referente DSA/BES. I compiti e le relative responsabilità delle diverse componenti sono chiaramente individuati, in generale funzionali al raggiungimento delle priorità individuate e sono ben definite per le figure apicali. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. Il FIS viene ripartito al 69,31% tra i docenti e al 30,69% del personale ATA. Dal funzionigramma risulta una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità ed il personale ATA. Le tipologie progettuali ritenute prioritarie da realizzare riguardano la prevenzione del disagio, l'inclusione, l'educazione alla Legalità, sicurezza e giustizia sociale e la cura di sé, dell'altro e dell'ambiente. La durata media dei progetti è di circa 30 ore.</p>	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha definito la missione e la visione in modo chiaro anche se va migliorata la comunicazione con famiglie e territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni e i docenti stanno acquisendo sempre più la consapevolezza dell'importanza del monitoraggio, quale momento fondamentale per un'autovalutazione che abbia come finalità quella di potenziare i punti di forza e migliorare i punti di debolezza. Attraverso la definizione dei ruoli per valorizzare le risorse umane, viene applicata la leadership diffusa quale condizione indispensabile per un'azione sinergica della scuola e quale presupposto per la condivisione del progetto educativo. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,7	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,8	5,5	7,1
Altro	1	33,3	13,4	13,8	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	3	100,0	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	100,0	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	16.0	55,2	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	9.0	31,0	14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità			13,0	16,9	19,6

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	3,5	6,8
Altro	4,0	13,8	13,5	19,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,6	2,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	66,7	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2

Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3
-------	---	-----	-----	------	------

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	66,7	14,0	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	74,3	79,9	74,0
Orientamento	No	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9,7	16,2	16,1	15,0

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	9.7	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	0.0	11,9	11,3	8,7
Orientamento	0.0	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	12.9	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.7	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,8	7,5	7,1
Continuità	25.8	9,0	7,4	8,2
Inclusione	32.3	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza varie iniziative formative per il personale docente coerenti con le priorità individuate e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le attività formative del personale ATA non sono trascurate. La scuola, in base alle esigenze formative emerse, promuove quali temi per la formazione: tecnologie didattiche, competenze digitali, inclusione e potenziamento linguistico. Le iniziative di formazione hanno avuto una ricaduta positiva nell'attività didattica e organizzativa, proiettando i docenti ad operare nell'ottica del curricolo verticale e della valutazione per competenze. La scuola individua le competenze del personale e le valorizza con l'assegnazione di incarichi e con la partecipazione dei docenti a percorsi e ad attività specifiche. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Sono presenti gruppi di lavoro, composti da docenti, che producono materiali di buona qualità. La scuola incentiva la partecipazione a gruppi di lavoro organizzati per commissioni e per classi parallele per condividere scelte e modalità operative e organizzative necessarie alla realizzazione di quanto previsto nel PTOF. I gruppi di lavoro producono materiali che vengono poi relazionati nei collegi o in altri incontri appositamente predisposti favorendo momenti di valutazione e di confronto. Nei consigli di classe e interclasse si procede all'analisi di quanto realizzato e concordato e si avanzano proposte di miglioramento. E' stato dedicato uno spazio sul sito web per la condivisione del materiale. Gli spazi utilizzati dai docenti per il confronto professionale sono le aule, i laboratori e la biblioteca.</p>	<p>Le attività formative potrebbero essere maggiormente funzionali alle scelte definite nel PTOF in merito all'area del curricolo, progettazione e valutazione. Mancanza di piena comunicazione e condivisione di esperienze formative effettuate dai docenti in forma autonoma. Poca partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute ma tenendo prioritariamente conto delle disponibilità espresse rispetto alle proprie competenze. Non tutti gli insegnanti condividono materiali didattici.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi</p>

- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>
--------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. I bisogni formativi vengono rilevati attraverso questionari. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare. I gruppi di lavoro producono materiali o esiti di buona qualità che, però, dovrebbero trovare maggiore condivisione soprattutto tra i docenti che ancora manifestano una certa propensione al lavoro individuale.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola SAIC8BE00Q	Provinciale % SALERNO	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	76,8	77,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	35,5	34,5	32,4
Regione	2	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,3	28,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	53,7	45,4	46,3
Università	Si	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	No	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	62,5	57,0	66,2
ASL	Si	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2

Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		27,3	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	121,0	51,7	61,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	7,7	8,6	9,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC8BE00Q	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con diversi soggetti esterni quali enti di formazione accreditati, Università, ASL che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa. La scuola ha attivato accordi di rete con le scuole con il fine di condividere risorse per lo svolgimento di attività di formazione e per il miglioramento di pratiche didattiche, educative e valutative. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa incentivando la partecipazione delle stesse sia negli organi collegiali che in appositi incontri predisposti. Inoltre, la scuola promuove interventi sinergici anche ai fini della definizione del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Il sito web della scuola è strutturato in maniera tale da essere facilmente consultabile dai genitori. Le comunicazioni avvengono prevalentemente online.</p>	<p>La collaborazione con soggetti esterni dovrebbe essere ulteriormente implementata per una effettiva ricaduta omogenea su bisogni educativi e formativi. I genitori potrebbero essere più attivamente coinvolti fornendo un concreto e valido supporto alle necessità materiali della istituzione scolastica. La scuola potrebbe calibrare la sua offerta formativa anche ascoltando i bisogni formativi dei genitori, ad esempio, erogando corsi PON mirati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che risultano coerenti con l'offerta formativa. La scuola collabora attivamente con i soggetti presenti sul territorio attraverso iniziative rivolte sia agli alunni che ai genitori. La scuola sta assumendo, sempre più, sul territorio un punto di riferimento per la promozione delle politiche formative. Tuttavia, si realizzano ancora poche iniziative rivolte ai genitori e andrebbero coinvolti maggiormente ai fini della definizione dell'offerta formativa.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nelle prove di matematica, in quanto si evidenziano risultati inferiori a quelli delle scuole con lo stesso ESC, con un'evidente varianza tra le classi.

#### Traguardo

Diminuire la % di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in matematica.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti. Potenziamento delle discipline di MATEMATICA nelle classi che hanno riportato esiti inferiori nelle prove INVALSI

##### 3. Ambiente di apprendimento

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

##### 4. Ambiente di apprendimento

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo) Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc

##### 5. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica (LIM, Tablet, PC, ecc.)

##### 6. Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.

##### 7. Continuità e orientamento

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di 2° grado del distretto per condivisione di obiettivi e competenze

##### 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Messa a regime del Registro elettronico. Revisione del Regolamento d'Istituto con la previsione di provvedimenti disciplinari e sanzioni di utilità sociale e culturale

##### 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

##### 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze. Incentivare la documentazione delle buone pratiche. Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

##### 11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Inserimento nel Piano di formazione dei docenti un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento

## 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione di figure di sistema (coordinatore didattico, referenti dei progetti "Accoglienza" e "Educativo", ecc) rispondenti alle esigenze.

## 13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Messa a regime del Registro elettronico anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.

# RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

## Priorità

Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove di matematica

## Traguardo

Portare le classi interessate ad un punteggio, nelle prove di matematica, pari o superiore ad altre scuole con contesto socio-economico e culturale simile

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Ridurre il numero degli insuccessi in Matematica e Italiano

### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

Maggiore omogeneità a livello di Dipartimenti e di Collegio nell'erogazione del servizio di insegnamento e nell'azione di verifica e valutazione.

### 4. Ambiente di apprendimento

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

### 5. Ambiente di apprendimento

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo) Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc

### 6. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica (LIM, Tablet, PC, ecc.)

### 7. Inclusione e differenziazione

Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri,

### 8. Inclusione e differenziazione

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.

### 9. Continuità e orientamento

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di 2° grado del distretto per condivisione di obiettivi e competenze

### 10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne

Migliorare la comunicazione interna ed esterna. Ottimizzare il sito web della scuola

#### **11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Messa a regime del Registro elettronico. Revisione del Regolamento d'Istituto con la previsione di provvedimenti disciplinari e sanzioni di utilità sociale e culturale

#### **12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

#### **13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze. Incentivare la documentazione delle buone pratiche. Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

#### **14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Inserimento nel Piano di formazione dei docenti un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento

#### **15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica inclusiva.

#### **16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuazione di figure di sistema (coordinatore didattico, referenti dei progetti "Accoglienza" e "Educativo", ecc) rispondenti alle esigenze.

#### **17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Messa a regime del Registro elettronico anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

Valorizzazione e potenziamento dell'acquisizione di competenze comunicative e sociali utilizzando linguaggi diversi.

### **Traguardo**

Focalizzare l'attenzione sulle competenze chiave degli studenti in quanto le performances raggiunte dagli stessi risultano dedotte dalla valutazione del comportamento e/o inferite dai risultati scolastici, senza l'ausilio di coerenti strumenti di rilevazione strutturati.

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre il numero degli insuccessi in Matematica e Italiano

#### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggiore omogeneità a livello di Dipartimenti e di Collegio nell'erogazione del servizio di insegnamento e nell'azione di verifica e valutazione.

#### **4. Ambiente di apprendimento**

Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)

#### **5. Ambiente di apprendimento**

Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo) Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc

#### **6. Ambiente di apprendimento**

Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica (LIM, Tablet, PC, ecc.)

#### **7. Inclusione e differenziazione**

Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri,

#### **8. Inclusione e differenziazione**

Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.

#### **9. Continuità e orientamento**

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole secondarie di 2° grado del distretto per condivisione di obiettivi e competenze

#### **10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne Migliorare la comunicazione interna ed esterna. Ottimizzare il sito web della scuola

#### **11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Messa a regime del Registro elettronico. Revisione del Regolamento d'Istituto con la previsione di provvedimenti disciplinari e sanzioni di utilità sociale e culturale

#### **12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV

#### **13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze. Incentivare la documentazione delle buone pratiche. Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi

#### **14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Inserimento nel Piano di formazione dei docenti un percorso sulla didattica per competenze, sulla valutazione, sugli ambienti di apprendimento

#### **15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica inclusiva.

#### **16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuazione di figure di sistema (coordinatore didattico, referenti dei progetti "Accoglienza" e "Educativo", ecc) rispondenti alle esigenze.

#### **17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie. Messa a regime del Registro elettronico anche per una costante e continua comunicazione con le famiglie.

---

#### **Priorità**

Monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza europea.

#### **Traguardo**

Adozione di indicatori appositamente prefissati per la valutazione delle competenze chiave da concordare in seno ai Dipartimenti disciplinari.

#### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

##### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici (anche a distanza) per regolare le azioni successive. Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo*

## **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Ridurre il numero degli insuccessi in Matematica e Italiano*

## **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Maggiore omogenità a livello di Dipartimenti e di Collegio nell'erogazione del servizio di insegnamento e nell'azione di verifica e valutazione.*

## **4. Ambiente di apprendimento**

*Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di Istituto Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e la documentazione di buone pratiche Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali)*

## **5. Ambiente di apprendimento**

*Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline (prove di realtà, apprendimento cooperativo) Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc*

## **6. Ambiente di apprendimento**

*Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica (LIM, Tablet, PC, ecc.)*

## **7. Inclusione e differenziazione**

*Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri,*

## **8. Inclusione e differenziazione**

*Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES. Formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La scelta delle priorità è stata operata nella consapevolezza dell'impatto che il miglioramento degli esiti di Matematica avrà sull'andamento generale dell'Istituto (elevazione della percentuale degli studenti diplomati agli Esami di Stato) e sul livello di soddisfazione degli utenti (aumento della percentuale "in entrata" ), mentre gli obiettivi sono stati selezionati in considerazione della loro fattibilità (nel medio e lungo termine), anche sulla base dei punti di forza che sono emersi dall'autovalutazione e che costituiranno un valido complemento per la loro realizzazione. La scelta delle priorità è scaturita dalla necessità di migliorare i risultati scolastici dei nostri alunni, di individuare strategie e criteri per la formazione delle classi iniziali e individuare e programmare ulteriori interventi a supporto degli alunni per il rafforzamento delle competenze di base.